

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4289 del 28/08/2023
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Costruzione nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'interramento delle dorsali AGATA-AMOLA-SAZVAN con relativa demolizione della linea elettrica aerea esistente, in corrispondenza di Via Forcole (adiacenza civico n.1388), in Comune di Crevalcore (BO) - Rif.: AUT_2619908 3572/4714 - rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4427 del 25/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno ventotto AGOSTO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹
Unità rifiuti ed energia**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Costruzione nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'interramento delle dorsali AGATA-AMOLA-SAZVAN con relativa demolizione della linea elettrica aerea esistente, in corrispondenza di Via Forcole (adiacenza civico n.1388), in Comune di Crevalcore (BO) - Rif.: AUT_2619908 3572/4714 - rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.²

**IL RESPONSABILE
I.F. RIFIUTI ED ENERGIA**

Decisione

- Autorizza³ E-distribuzione s.p.a.⁴ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: *Costruzione nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'interramento delle dorsali AGATA-AMOLA-SAZVAN con relativa demolizione della linea elettrica aerea esistente, in corrispondenza di Via Forcole (adiacenza civico n.1388), in Comune di Crevalcore (BO) - Rif.: AUT_2619908 3572/4714*, come descritta in motivazione e nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Dichiaro che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici⁵ del Comune di Crevalcore, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁶, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁷;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste negli elaborati di E-distribuzione s.p.a. **Rif. 3572/4714**, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Istanza presentata in data antecedente all'entrata in vigore della Legge Regionale 8/2023.

³ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

⁴ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁵ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁶ Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

⁷ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁸ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
 - E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
 - l'impianto dovrà essere collaudato, ai sensi della normativa di riferimento⁹, entro quattro anni dalla messa in esercizio e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, che, in caso di esito negativo, procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni, come da normativa regionale di riferimento;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
 - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 23/03/2023 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) istanza¹⁰, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione¹¹ alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: *Costruzione nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'interramento delle dorsali AGATA-AMOLA-SAZVAN con relativa demolizione della linea elettrica aerea esistente, in corrispondenza di Via Forcole (adiacenza civico n.1388), in Comune di Crevalcore (BO) - Rif.: AUT_2619908 3572/4714.*

La linea elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;

⁸ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”.

⁹ Legge 28/6/1986 n. 339, e D.M. LL.PP. 21/3/1988, n. 449 e successivi aggiornamenti;

¹⁰ Acquisita con PG n. 514469/2023 del 23/03/2023 (pratica Sinadoc 13967/2023).

¹¹ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

- materiale dei conduttori: Al ;
- sezione dei cavi: (3x1x240mm²);
- numero dei cavi: 2 - 3 ;
- capacità di trasporto: 400 A;
- lunghezza totale: Km 0,640.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹² specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

E-Distribuzione ha dichiarato che l'intervento, oggetto dell'istanza, non è previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Crevalcore, pertanto l'autorizzazione costituisce variante urbanistica¹³ per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione)¹⁴.

L'intervento è inserito nel Programma annuale degli interventi per l'anno 2023, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 54 del 01/03/2023.

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche, per i cavi elicordati;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

La Responsabile del Procedimento in data 29/03/2023 ha comunicato¹⁵ l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a. e per conoscenza al Comune di Crevalcore, e ha inviato la comunicazione ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁶.

In data 30/03/2023¹⁷ ARPAAE-AACM ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁸, con i termini ridotti previsti dall'art. 13 del D.L. 76/2020 vigente¹⁹, al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione²⁰.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Crevalcore, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 100 del 12/04/2023 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, ed è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Crevalcore dal 12/04/2023 per 40 giorni consecutivi.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURERT²¹, pertanto il termine scade il 09/10/2023, salvo sospensioni.

¹² Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹³ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹⁴ Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

¹⁵ Con PG n.55464/2023 del 29/03/2023.

¹⁶ Con PG n. 55554/2023 del 29/03/2023, con allegati l'elenco mappali interessati, lo stralcio cartografico e l'informativa privacy.

¹⁷ Con PG n. 56326/2023 del 30/03/2023.

¹⁸ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

¹⁹ **Come modificato dall'art. 14 comma 8 del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13.**

²⁰ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

²¹ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 22/05/2023 e **non sono pervenute osservazioni**.

Nel corso della Conferenza di Servizi, entro i termini di legge²², non sono pervenute richieste di integrazioni, tuttavia è stato necessario **sospendere il procedimento**²³ per consentire la decorrenza degli incompressibili termini di deposito e raccolta osservazioni previsti dalla L.R. 10/93 e s.m.i., non compatibili con la durata della conferenza di servizi prevista dall'art. 13 del D.L. 76/2020 e s.m.i..

In data 18/05/2023 è pervenuto il parere del Consorzio della Bonifica Burana²⁴ con la segnalazione che il corso d'acqua "Canal Torbido" è di pertinenza Regionale ed è soggetto a concessione. Pertanto ARPAE-AACM con PG n. 91168/2023 del 24/05/2023 ha comunicato a E-distribuzione la necessità di presentare la relativa istanza al Servizio Gestione Demanio Idrico di ARPAE, che è stato quindi coinvolto in Conferenza di Servizi. Con la stessa comunicazione ARPAE-AACM ha informato tutti gli Enti in Conferenza di Servizi della conclusione del periodo di deposito, durante il quale non sono pervenute osservazioni, e che il procedimento rimane sospeso fino all'inoltro dell'istanza da parte di E-Distribuzione al Servizio Gestione Demanio Idrico.

A seguito dell'invio da parte di E-Distribuzione s.p.a.²⁵ dell'istanza al competente Servizio Gestione Demanio Idrico, ARPAE-AACM ha comunicato²⁶ a tutti gli Enti in Conferenza di Servizi che **dal 26/05/2023 riprendono a decorrere i termini** per la conclusione del procedimento e che il termine ultimo per l'espressione dei pareri è il 12/06/2023.

Il nuovo termine per la conclusione del procedimento amministrativo, a seguito della sospensione, è il 07/11/2023.

Entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi, rideterminato a seguito della sospensione, si sono espressi gli Enti coinvolti, come sottoriportati, con le **prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica** allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- **ARPAE-AACM - Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni Ambientali**, nulla osta minerario PG n. 59937/2023 del 05/04/2023;
- **ARPAE Servizio Sistemi Ambientali**, parere con relazione tecnica in atti con PG n. 62415/2023 del 07/04/2023 - con il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'**Azienda USL** competente per territorio, Prot. 39206 del 06/04/2023 in atti con PG n. 61467/2023 del 06/04/2023 - che ritiene l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere archeologico favorevole (con prescrizioni) prot. 10405 del 17/04/2023 in atti con PG n. 66723/2023 del 17/04/2023;
- **Aeronautica Militare** nulla osta Prot. 8924 del 20/04/2023 in atti con PG n. 69581/2023 del 20/04/2023;
- **Consorzio della Bonifica Burana**, parere favorevole (con prescrizioni) prot. 8283 del 18/05/2023 in atti con PG n. 87489/2023 del 18/05/2023, con il quale viene segnalato che il corso d'acqua è di pertinenza Regionale, pertanto l'intervento è soggetto a concessione demaniale;
- **Comune di Crevalcore**, parere favorevole (con prescrizioni) Prot. 11519 del 09/05/2023, in atti con PG n. 81401/2023 del 10/05/2023, e nota Prot. 14596 del 09/06/2023, in atti con PG n.

²² Art. 14-bis comma 2 lettera b) della L. 241/90 e s.m.i. previsto in 15 giorni dall'indizione.

²³ Con nota PG 73412/2023 del 27/04/2023

²⁴ In atti con PG 87489/2023 del 18/05/2023.

²⁵ In atti con PG 91388/2023 del 25/05/2023.

²⁶ Con nota PG n. 94446/2023 del 30/05/2023.

101156/2023 del 09/06/2023, che trasmette la **Deliberazione di Consiglio n. 35 del 30/05/2023**, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i.

Il **Servizio Gestione Demanio Idrico di ARPAE**, che ha ricevuto l'istanza per attraversamento del corso d'acqua demaniale Canale Torbido solo in data 25/05/2023, ha trasmesso con PG n. 113087/2023 del 28/06/2023 il nulla osta idraulico (con prescrizioni) rilasciato dal competente **Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena**, in atti con PG n. 112264/2023 del 27/06/2023, e ha determinato il canone di concessione.

Non sono pervenute le determinazioni del Comando Militare Esercito Emilia Romagna (nulla osta), diTERNA s.p.a. e della Città metropolitana di Bologna (parere di conformità con il PTM), pertanto i rispettivi assensi si ritengono acquisiti ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con **esito favorevole**, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 115977/2023 del 03/07/2023, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²⁷, ai fini del rilascio della presente autorizzazione. Non si è pertanto reso necessario lo svolgimento della riunione in modalità sincrona.

E-distribuzione, con nota in atti con PG n. 116977/2023 del 05/07/2023 ha trasmesso la dichiarazione di accettazione delle modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.²⁸, in modo virtuale (Aut. AdE n. 133874/99).

L'Unità Rifiuti ed Energia dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all'ENEL s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale.”²⁹;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;

²⁷ Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

²⁸ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

²⁹ ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell'energia elettrica e del gas (TIUF)”.

- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l’Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 29/2022 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 388/2022 di conferimento nuovi incarichi di funzione.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
 Incarico di funzione Rifiuti ed Energia
 Salvatore Gangemi
 (atto firmato digitalmente)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 13967/2023

RELAZIONE TECNICA

Proponente: E-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Costruzione nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'interramento delle dorsali AGATA-AMOLA-SAZVAN con relativa demolizione della linea elettrica aerea esistente, in corrispondenza di Via Forcole (adiacenza civico n.1388), in Comune di Crevalcore. Rif.: **AUT_2619908 3572/4714**.

Istanza: E-DIS-22/03/2023-0326573, in atti con PG n. 51446/2023 del 23/03/2023, integrata nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi con nota E-DIS-24/05/2023-0569249, acquisita in atti con PG n. 91388/2023 del 25/05/2023.

Descrizione intervento

Il progetto prevede la posa, in Comune di Crevalcore, di una nuova linea elettrica a 15 kV, in cavo sotterraneo elicordato a doppia e triplice terna, per risolvere le interferenze tra la dorsale di media tensione esistente - denominata "AGATA-AMOLA-SAZVAN" - e due elettrodotti di Alta Tensione di competenza di Terna s.p.a., con conseguente demolizione delle tratte di linea aerea MT in conduttori nudi da 70 mmq Cu e 150 mmq AA ed i relativi sostegni.

La nuova infrastruttura elettrica¹, interamente in cavo sotterraneo, si collegherà alla rete esistente nei punti "A" e "G" e prevede:

- la posa in opera - nel punto "K" - di un nuovo sostegno del tipo "a palo", in sostituzione di quello esistente, non più idoneo, di pari altezza fuori terra (14 metri);
- l'infissione - nel punto "G" - di un nuovo sostegno del tipo "a traliccio", con altezza fuori terra pari a 16,50 m;
- la posa mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.) del tratto di elettrodotto in corrispondenza del Canale Torbido.

La profondità minima di posa, sia trasversale che longitudinale, su strade pubbliche e su terreno naturale, sarà superiore a metri 1,00, mentre per l'attraversamento del corso d'acqua, la profondità di posa sarà superiore a metri 3,00.

L'impianto, che avrà uno sviluppo totale di circa km 0,640 di linee MT in cavo sotterraneo ed una capacità di trasporto pari a 400 A, risulta articolato come segue:

Tratto A-E: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 3 cavi (Al 3x1x240 mm²) su terreno/strada asfaltata - Lunghezza complessiva km 0,460 circa - profondità di posa \geq a metri 1,00

Tratto E-G: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 2 cavi (Al 3x1x240 mm²) su terreno - Lunghezza complessiva km 0,180 circa - profondità di posa \geq a metri 1,00

¹ Progettata a seguito della richiesta della società Terna s.p.a.

Punto G: posa nuovo sostegno a traliccio (TG2/DC1) avente altezza fuori terra pari a 16,50 metri (sostegno metallico a traliccio)

Punto K: posa nuovo sostegno a palo (16/J/28) avente altezza fuori terra pari a 14,00 metri (sostegno metallico monostelo: capolinea in amarro a semplice terna);

Tratto X-Y (attraversamento del corso d'acqua): posa mediante T.O.C. ad una profondità maggiore di 3 metri

Non è prevista la costruzione di nuove cabine né la posa di nuovi trasformatori.

Per quanto riguarda la Distanza di Prima Approssimazione (Dpa), il gestore dichiara che:

- la linea elettrica in progetto è costituita da cavi isolati sotterranei, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 – sono esclusi dal calcolo della Dpa per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte;
- nel punto "K", in corrispondenza del capolinea in amarro a semplice terna: metri 7,00;
- nel punto "G", in corrispondenza del capolinea in amarro a doppia terna: metri 13,50.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta di inamovibilità.

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Crevalcore, pertanto l'intervento costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti, per l'apposizione del vincolo espropriativo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa - Distanza di Prima Approssimazione.

Interferenze

- "Via Forcole" (interramento), viabilità pubblica di competenza comunale;
- "Canale Torbido" (attraversamento in subalveo), di competenza sia dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Modena (nulla osta idraulico finalizzato anche all'occupazione delle aree del demanio idrico) sia del Consorzio della Bonifica Burana (parere inerente la manutenzione e la gestione del corso d'acqua);
- due linee elettriche aeree di Alta Tensione, di competenza di Terna s.p.a..

Non risultano ulteriori interferenze con elementi naturali, opere o altre infrastrutture di pubblico interesse.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni

Nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi², indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti di seguito elencati:

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**, parere archeologico favorevole Prot. 10405 del 17/04/2023 in atti con PG n. 66723/2023 del 17/04/2023, con le seguenti prescrizioni: *"(...)
richiamato che i lavori ricadono in prossimità di aree di accertata presenza di elementi archeologici (Carta delle Tutele degli Elementi di interesse storico architettonico e/o testimoniale del PSC 2009 di Terre d'Acqua),
preso atto della dislocazione e delle caratteristiche esecutive delle opere previste, che suggeriscono l'opportunità di espletare le verifiche archeologiche contestualmente all'esecuzione dei lavori;
tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica autorizza i lavori di cui all'oggetto prescrivendo nel contempo i lavori di scavo per l'interramento della linea e per la rimozione dei vecchi sostegni siano sottoposti a controllo archeologico in corso d'opera, secondo le seguenti modalità:
- le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica;*

² Indetta con PG n. 56326/2023 del 30/03/2023 e conclusa con esito positivo PG n. 115977/2023 del 03/07/2023.

- in caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

Il parere definitivo sarà emesso a seguito della consegna, da parte della ditta archeologica incaricata, della Relazione Archeologica.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata. (...)"

- **Aeronautica Militare**, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali, Prot. 8924 del 20/04/2023 in atti con PG n. 69581/2023 del 20/04/2023;

- **Comune di Crevalcore**, parere favorevole, Prot. 11519 del 09/05/2023, in atti con PG n. 81401/2023 del 10/05/2023, in materia urbanistico-edilizia così articolato: "(...) **SI ESPRIME**

1) parere favorevole in materia edilizia;

2) parere favorevole in materia urbanistica, con le seguenti prescrizioni:

- non potranno essere previsti interventi che comportino rilevanti modificazioni morfologiche, in termini di sbancamenti e/o riporti, nelle aree indicate come dossi e paleodossi

- dovrà essere formalizzata successivamente la richiesta di autorizzazione di occupazione di spazi ed aree pubbliche. (...)

E contestualmente **SI RILASCIA NULLA OSTA** all'attraversamento con cavi sotterranei come da progetto.

Con le seguenti prescrizioni:

- Prima dell'inizio lavori dovrà essere acquisita formale autorizzazione all'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

- La verifica dell'eventuale presenza di sottoservizi e ripristino in caso di danneggiamento di essi è totalmente a carico dei richiedenti;

- I lavori di scavo e di ripristino del manto stradale devono rispettare tutte le disposizioni di cui al vigente regolamento tecnico reperibile all'indirizzo:

https://www.comune.crevalcore.bo.it/myportal/C_D166/api/content/download?id=6355208d2152bf009bd8f52a

- Per il ripristino definitivo a seguito di compattazione dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione all'occupazione suolo, il cui rilascio sarà subordinato alla verifica dello stato dei luoghi;

(...)"

- **Consorzio della Bonifica Burana**, parere favorevole Prot. 8237/2023 del 18/05/2023 in atti con PG n. 87489/2023 del 18/05/2023, con le seguenti prescrizioni: "(...) **si evidenzia che:**

- l'attraversamento del Canal Torbido in corrispondenza di via Forcole, con la nuova dorsale elettrica MT a 15 kv in progetto, sarà realizzato con utilizzo di macchina T.O.C., il cavo verrà disposto per tutta la lunghezza entro tubo PEAD (UNI 7611-76 tipo 312) B 160 mmq..

Accertato pertanto che l'intervento non interferisce con le sezioni idrauliche del Corso d'acqua pubblico, con la presente si esprime, per quanto di competenza dello scrivente Consorzio, parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni:

- dagli elaborati grafici si deduce che il passaggio in sub alveo del Canal Torbido verrà eseguito mantenendo una distanza di 1 m dal fondo canale; tuttavia si ritiene maggiormente cautelativo che tale distanza dal fondo sia di 1,5 m;

- eventuali manufatti o opere a corredo dell'attraversamento della dorsale elettrica dovranno essere realizzati ad una distanza non inferiore ai 5,00 metri misurati a partire dal piede arginale del Canale;

- le fasi di lavorazione necessarie per la realizzazione dell'attraversamento richiesto, saranno da concordare con i tecnici dello scrivente Consorzio prima dell'inizio dei lavori al fine di garantire la sicurezza del territorio e la corretta esecuzione delle opere;

- si precisa infine che l'intervento in oggetto insiste nel Corso d'acqua pubblico "Canal Torbido" che essendo di pertinenza Regionale, potrà essere realizzato solo dopo il rilascio di apposito atto autorizzativo da parte di ARPAE SAC di Bologna. (...)"

- **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Modena**, nulla osta idraulico per l'attraversamento in subalveo del Canal Torbido, Prot. 27/06/2023.0043737, in atti con PG n. 112264/2023 del 27/06/2023, con le seguenti prescrizioni: "(...)"

Evidenziato che il canal Torbido rientra tra i corsi d'acqua pubblici di competenza regionale con manutenzione e gestione affidata al Consorzio della Bonifica Burana, per i quali, a seguito del riordino istituzionale operato dalla L.R. n. 13/2015, il nulla osta idraulico ai sensi del R.D. n. 523/1904, anche finalizzato all'occupazione delle aree del demanio idrico disciplinata dalla L.R. n. 7/2004, è ad oggi rilasciato dalla scrivente Agenzia, previo parere tecnico espresso dal Consorzio cui competono le valutazioni in ordine alla compatibilità idraulica delle opere previste;

Dato atto che ai fini del rilascio del presente nulla osta idraulico è stato assunto a riferimento il parere idraulico favorevole con prescrizioni espresso dal Consorzio della Bonifica Burana con prot. 8237 del 18/05/2023, fra le quali, la richiesta di mantenere la distanza dal fondo alveo di 1,5 m anziché 1 m nell'attraversamento in subalveo del canal Torbido e di porre a distanza non inferiore ai 5 m, misurati a partire dal piede arginale del canale, eventuali manufatti o opere a corredo dell'attraversamento;

(...) Ritenuto che le opere previste per l'attraversamento in subalveo del canal Torbido siano compatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua;

*(...) **NULLA-OSTA IDRAULICO***

all'esecuzione dei lavori previsti per l'attraversamento del canal Torbido, mediante trivellazione con tecnica T.O.C. della nuova linea elettrica MT a 15 kV della dorsale "AGATA-AMOLA-SAZVAN", ad una profondità dal fondo alveo non inferiore a 1,5 metri, all'occupazione delle aree del demanio idrico identificabili catastalmente al foglio 93 fronte "strade pubbliche" adiacenti al mappale 301 e al foglio 94 fronte mappale 171 del Comune di Crevalcore (BO), e alla conseguente dismissione del tratto aereo di suddetta linea elettrica, comprensivo di 4 sostegni e 2 tralicci, nel rispetto dell'Accordo sostitutivo del provvedimento concessorio approvato con D.G.R. n. 1121/2009 e s.m.i., in conformità agli elaborati progettuali presentati, nel rispetto del parere tecnico rilasciato dal Consorzio della Bonifica Burana richiamato in premessa ed in subordine all'osservanza delle sottoelencate prescrizioni:

- 1. il Richiedente dovrà comunicare allo scrivente Ufficio Territoriale la data di inizio lavori (preferibilmente a mezzo PEC all'indirizzo stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it) almeno 8 giorni prima, per i necessari controlli di istituto, ferma restando la piena e totale responsabilità del Richiedente per quanto attiene alle modalità esecutive dell'intervento;*
- 2. qualora si dovessero manifestare fenomeni erosivi e/o franamenti dell'alveo del canal Torbido per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del Richiedente;*
- 3. in considerazione della prossimità del sostegno ubicato a monte dell'attraversamento in oggetto nei pressi di via Forcole, alla sponda destra del canal Torbido, dovrà essere posta particolare attenzione alle operazioni di demolizione e smantellamento, avendo cura di non arrecare danneggiamenti alle condizioni di stabilità della sponda interessata dai lavori;*
- 4. il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;*
- 5. l'area di intervento dovrà essere adeguatamente custodita per il periodo della durata dei lavori e dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al fine di evitare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;*
- 6. durante l'esecuzione dei lavori, il Richiedente e l'impresa esecutrice sono tenuti ad informarsi e a monitorare le eventuali situazioni di criticità e relative evoluzioni consultando le allerte meteo, gli scenari di riferimento e i livelli idrometrici e pluviometrici sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>, e a vigilare di conseguenza l'area di cantiere anche in considerazione delle lavorazioni in corso, adottando di conseguenza tutti gli accorgimenti necessari ad evitare situazioni di pericolo;*
- 7. entro 30 giorni dal termine dei lavori, il Richiedente dovrà comunicare allo scrivente Ufficio Territoriale (preferibilmente a mezzo PEC all'indirizzo stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it) l'ultimazione degli stessi, con attestazione dell'esecuzione dei lavori in conformità agli elaborati presentati e alle prescrizioni impartite e/o comunicazione delle eventuali varianti non sostanziali;*

(...) Si precisa che il presente nulla osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del corso d'acqua alle opere eseguite nell'ambito dell'intervento in oggetto.

(...) Resta inteso che il Richiedente è direttamente responsabile delle opere in progetto sia durante la fase esecutiva che a lavori ultimati; eventuali danni a terzi od a cose dovute a malfunzionamenti/cedimenti delle opere in progetto saranno a carico del Richiedente. (...)“;

- **ARPAE - Servizio Gestione Demanio Idrico** nota in atti con PG n. 113087/2023 del 28/06/2023 di trasmissione del Nulla Osta Idraulico del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - *Ufficio territoriale Modena* – in atti con PG n.112264 del 27/06/2023, e di determinazione del canone annuo per occupazione delle aree del demanio idrico per attraversamento in subalveo del corso d'acqua Canale Torbido con linea elettrica e dismissione linea elettrica aerea;
- **ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana** - Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni ambientali, nulla osta minerario PG n. 59937/2023 del 05/04/2023;
- **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**, parere con relazione tecnica in atti con PG n. 62415/2023 del 07/04/2023 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, Prot. 39206 del 06/04/2023 in atti con PG n. 61467/2023 del 06/04/2023 – che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 micro Tesla valutato ai recettori.

Nel corso della Conferenza di Servizi, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, non si sono espressi il Comando Militare Esercito Emilia Romagna (nulla osta), Terna s.p.a. e la Città metropolitana di Bologna (parere di conformità con il PTM) pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

Variante urbanistica

Il Comune di Crevalcore ha trasmesso³ la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30/05/2023**, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i.

Inamovibilità

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità si ritengono accoglibili le motivazioni riportate da E-distribuzione nell'elaborato denominato “Disegno n° 3572/4714 PD”, come di seguito riportate:

“(...) Si richiede inoltre la dichiarazione di inamovibilità dell'opera, dovuta alla natura stessa dell'opera che è interamente in cavo sotterraneo, considerando che è stata progettata (...) privilegiando, per quanto possibile la posa su viabilità pubblica al fine di "riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente" come previsto all'art. 121 comma 2 del R.D. 1775 del 11/12/1933 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici””.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del ‘Codice dell'Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

³ Con nota Prot. 14596 del 09/06/2023, in atti con PG n. 101156/2023 del 09/06/2023.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.